



po lo strascico di polemiche seguito alla conferenza stampa del presidente del Consiglio. Un precisazione che non so-

cessità di replicare alle accuse di "bullismo istituzionale" mosse dalle opposizioni.

A PAGINA 4

L'INTERVISTA

CASSESE «IL PREMIER HA SBAGLIATO A FIRMARE QUEI DECRETI»

PAOLO ARMAROLI PAGINE 2 E 3



F
i
d
p
|
U
G
L
bic
ved
scai
dia,
dis
diff
fon
des
la m

COVID&LEGGI

INTERVISTA AL PROFESSORE EX GIUDICE DELLA CONSULTA E GIÀ MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

PAOLO ARMAROLI

Colloquio con piacere con il professor Sabino Cassese. Ma più che una intervista è un dialogo su tematiche molto delicate che l'emergenza Coronavirus ha evidenziato. Cominciamo così.

Caro Sabino, se siamo in guerra, sia pure difesa, allora va di fatto il doppio mano per analogia dell'articolo 70 della Costituzione: le Camere conferiscono al governo i poteri necessari. E non, sì badi, i pieni poteri. E' corretto?

re di diritto: avrebbe dovuto bocciare chi gli portava alla firma un provvedimento di quel tipo. Poi si è rimediato. Ma continua la serie di norme incomprensibili, scritte male, contraddittorie, piene di rinvii ad altre norme. Non c'è fretta che spieghi tutto questo assenso andamento, tutto imputabile agli uffici di palazzo Chigi incaricati dell'attività nor-

sentano un correttivo della forma di governo parlamentare per i poteri che acquista il presidente del Consiglio nei confronti degli altri ministri? Per non parlare del presidente della Repubblica e, soprattutto, del Parlamento. Che non tocca palla. E la funzione di indirizzo e di controllo è andata a farsi benedire.

sono il presidente della Repubblica, il Parlamento e la Corte costituzionale. Quest'ultima, salvo casi eccezionali, interviene necessariamente ex post. Parlamento e Presidente della Repubblica, invece, collaborano nella funzione normativa, in modi diversi. Ma ne sono sembrati esclusi, per ragioni e con modalità diverse, senza neppure il motivo dell'urgenza, perché l'uno e l'altro organo hanno corsie preferenziali o di emergenza.

voti da remoto. Ma ci sono attività informali che solo a Montecitorio e al Palazzo Madama funzionano a dovere. Come i contatti tra leader di partito, tra capigruppo, tra parlamentari dei vari partiti eccetera. Senza dubbio. Tanto che ho ritenuto errata l'espressione votazione telematica. Infatti, il lavoro a distanza è possibile a due condizioni. La prima che le Camere siano attrezzate (e pare che non lo fossero). La seconda che in via telematica si possa

1

A close-up portrait of an elderly man with a wrinkled forehead, wearing glasses and a dark jacket.

A close-up portrait of an elderly man with glasses, wearing a dark suit and tie. He is speaking into a microphone, gesturing with his right hand. The background is blurred, showing what appears to be a courtroom or similar setting.

Cassese: «Conte avrebbe dovuto rifiutarsi di firmare decreti così contraddittori»

**ILLEGITTIMO IL PRIMO
DECRETO LEGGE, PPOI
SI ERRETTA UNA
SOCIETÀ A SPECIE DI
NORME SCRITTE MALE,
CONTRADDITTORIE,
PESSIMO ANDAMENTO
IMPUTABILE AGLI UFFICI
DI CHIGLI INCARICATI
DELL'ATTIVITÀ**

come colmare, a tua avviso, questa lacuna?

Non la ritengo una lacuna. E chi abbia letto gli articoli 48 e seguenti della Costituzione ungherese sa quali pericoli s'incardino in norme costituzionali di quel tipo. C'è poi l'esperienza negativa della Costituzione di Weimar. L'unica positiva mi pare quella dell'articolo 16 della Costituzione della V Repubblica francese. La Costituzione francese peraltro ignora la questione, solo che ha considerato la possibilità di disporre limiti dettati dalla urgenza e dal pericolo caso per caso, per singole libertà.

**ILLEGITTIMO IL PRIMO
DECRETO LEGGE. PPOI
SI È RIMEDIATO. VA
AVANTI LA SERIE DI
NORME SCRITTE MALE,
CONTRADDITTORIE,
PESSIMO ANDAMENTO
IMPUTABILE AGLI UFFICI
DI CHIGI INCARICATI
DELL'ATTIVITA'**

nalità materiale dei luoghi. Per finire. Si può capire che i Costituenti ebbero orrore a parlare di stato di emergenza. Ma con il senno di poi, alla luce della guerra contro il virus, non fu un errore questa omissione? E

Tesoro. Lo scambio tra i due era costante e cordiale. E allora si consentì un amicord. Il 17 marzo 1979 il presidente della Repubblica Sandro Pertini concesse al Quirinale, in vista del conferimento delle presidenze, uno ma bensì tre persone: Gianni Spadolini, Ugo La Malfa e Giorgio Andreotti. Alla fine, neppure a dirlo, la spunta il dito Giulio. Ecco, di qui a pochi giorni, il presidente Sergio Mattarella potrebbe ricevere al Quirinale un terzetto di portanti formato da Giuliano Amato, Sabino Cassese e Romano Prodi, compreso ordine alfabetico. E sceglierà, dopo l'uscita di scena dei tanti dilettanti allo sbargi, il meglio del meglio di cui disporrà a disposizione. Con un Cesaus mutuato, jolly qualsiasi. Con il Presidente del Consiglio, ministro dell'Università, dell'Interno, della Difesa, del Lavoro, della

sore. E

IL PERSONAGGIO

Sabino e il suo doppio Quando l'uno dorme l'altro si alza e lavora

Sabina Cassese è la dimostrazione vivente che non c'è vita unica. Come spieghi che polvere era e polvere torna ad essere. Ho avuto e ancora ho il sospetto che di Cassese non ce ne sia soltanto una ma, guardate un po': quantità diversa, diversa qualità, diverso colore, diverso profumo del suo gemello. Quando, dopo una intensa giornata di lavoro senza soste, se ne va a letto, il gemello si sveglia e lavora. Non ha tempo di dormire nulla tuta la notte. Un uomo a cielo continuo, il Nostro. Com'è agli afflitti. E carduccianamente scrive

scrive e ha molte altre virtù. Sarebbe una buona forchetta, ma è un fuso che non può permettersi. Mangiare con una forchetta sarebbe altrettanto non potrebbe fare tutto quello che fa. Si condanna a una catena di montaggio degrada di Tempi moderni. E solo così si sente l'uomo più felice del mondo. Ma non si nega il piacere, salutista com'è, di lunghe passeggiate a ritmo sano, senza morsa, senza sana in corpo sano.

E la disperazione dei suoi recensori. Non fanno a tempo a parlare del suo

ultimo libro, ed ecco che nelle librerie compare parla la bella vista il suo nuovo scoppietante lavoro. Non ha più tempo per imparare a capire dal colto e dall'incisivo Sforna un paio di libri all'anno e saggi in quantità industriali, anche sulla sua bella Rivista trimestrale di diritto pubblico. Tra le sue opere degli ultimi anni bastereà ricordare, e chiede venita per le più meravigliose cose, i Governi, i Italiani, Storia dello Stato, Dentro la Corte, Diario di un giudice costituzionale, Territori e potere. Un nuovo

ruolo per gli
democrazia
svolto.
E poi, tanto
per la seduta
principale del
Sera, Recens
Domenicale, ser
Preferibilme
stranieri, ser
non sia infer
pagine. Sul P
che ha sens
rano già ai
le donne, le
risposte. Con
Marzullo. È
continuo dal
riviste e testi

Stati? La
i suoi limiti, La
non perdere
l'editoriale
di Corriere della
Libertà, le sue
libri sul Sole 24 Ore,
autori di autori,
che sempre che l'opera
pare alle 500
pagine, e voglio - a riprova
dell'ironia, una
scrittura così - si
è seduti alle
tavole Gigi
intervistato di
più diverse
stare

perché, in
una, un
al di sopra delle
Nesti. Nei ritagli
che per
la farsa, tiene
un prestigioso
l'orbe
parlando, si
angua del posto.
francese,
sco, spagnolo.
non far sempre
una lingua
a tempo
che è una sorta di
nati sui tanti
mento

ANNI E NUOVI
DIMOSTRA
SEGUONO U
MOSCANICA
MONTANELLI
LE SUE AFF
SONO TUTTI
LA QUI
LINGUE: CIN
IL NAPOLI

programma
futuro. More
stanno di re
bersaglieri.
futuro, si deve
tempi in cui
ministro. Ma
direttore gen

V
ARLI.
**CASO ALLA
PIRELLI PERCHÉ
TERMINAZIONI
MINANTI.**
«TUTTO QUENCE CON
TANZO

do il suo
solito senza un
tutto. Alla
proposito di
che sapeva che si
Cassese era
Draghi era
terale del

presidente Se
potrebbe com
Quirinale un
portenti form
Antonio, l'at
Maria Dragni
ordine alfabe
sciegrie, dopo
scena del tam
sbaragliò, il m
meglio ai pos
Con un Casse
che già è. P
Colombo, l'at
della Corte del
Tesoro e la
Ad maiora, Pre
buon lavoro!

Ergio Mattarella
vocare al
zeretto di
ato da Giuliano
o Cassese e
In rigoroso
tico. E
lo l'uscita di
ti dilettanti allo
meglio del
ti di comando.
se multiuso,
residente del
nistro
à, dell'Interno,
similia.
professore. E